

Newsletter

ASSOCIAZIONE

VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO ODV



Anno 22 — Numero 3 — giugno 2023

Notizie in evidenza

Convenzione con RSA "Complesso Bosco della Stella"

Il 3 maggio è stata firmata la Convenzione per attività di volontariato tra l'Associazione Volontari San Giovanni Bosco ODV e la Santa Croce S.r.l., società che gestisce la struttura "Complesso Bosco della Stella" di Cascine Vica dedicata all'assistenza residenziale per persone non autosufficienti, anche anziane (RSA). Attraverso la citata Convenzione i volontari dell'Associazione intendono realizzare, o supportare, attività di elevata utilità sociale, nei servizi aggregativi resi agli ospiti della Struttura, con particolare attenzione a coloro che sono portatori di fragilità.

La Convenzione in esame ha per oggetto lo svolgimento da parte dei volontari don Bosco delle seguenti attività: laboratorio ricreativo del Fai da Te; attività di compagnia; attività di Canto Corale.

L'accordo ha validità fino al 31 dicembre 2023 e potrà essere prorogato di anno in anno.

Progetto sostegno allo studio

Nel mese di maggio scorso ha preso avvio il "Progetto sostegno allo studio" promosso dalla nostra Associazione allo scopo di recuperare gli apprendimenti e la motivazione allo studio di bambini e adolescenti, facenti parte di realtà familiari afflitte da fragilità socioeconomica.

Il Progetto è realizzato in collaborazione con la Caritas e il Gruppo di Volontariato Vincenziano della parrocchia San Giovanni Bosco di Cascine Vica, che indirizzano alla nostra Associazione le

famiglie con figli che necessitano del sostegno allo studio.

Il progetto prevede l'affiancamento di volontari, regolarmente iscritti all'Associazione e in possesso di un'adeguata preparazione, a bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio in presenza oppure online.

Attualmente, il progetto vede impegnati due volontari che danno, rispettivamente, ripetizioni di italiano e matematica.

Nell'ambito del percorso di affiancamento allo studio è previsto un confronto periodico tra i volontari dell'Associazione e le famiglie beneficiarie del servizio, allo scopo sia di monitorare i risultati ottenuti sia di affrontare le eventuali problematiche che dovessero emergere.

Il servizio è gratuito e viene svolto, nella modalità in presenza, presso la sede dell'Associazione Volontari San Giovanni Bosco ODV, in Via Stupinigi, 3 a Cascine Vica-Rivoli,

Corso per l'utilizzo del computer e smartphone

Il 20 giugno è iniziato il corso organizzato dalla nostra Associazione allo scopo di fornire ai principianti le nozioni fondamentali e pratiche per utilizzare il computer e lo smartphone. Gli argomenti di trattazione del corso vengono stabiliti in base al livello di preparazione dei partecipanti e riguardano principalmente l'utilizzo della posta elettronica e la navigazione in internet.

Il corso, aperto a tutti, è gratuito e le lezioni si tengono presso la sede dell'Associazione.

Corso per l'utilizzo del defibrillatore

Il 6 giugno si è tenuto, presso la sede della nostra Associazione, il corso BLSd (Supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione) per l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (Dae).

I defibrillatori semiautomatici esterni, dispositivi salvavita per la rianimazione cardiopolmonare, si stanno diffondendo sempre più in tutti quei luoghi dove c'è un'alta affluenza di persone. I cittadini, indipendentemente dal ruolo svolto all'interno della società, sono chiamati per necessità o per senso civico a imparare a utilizzare il defibrillatore.

Il corso è stato tenuto dall'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale del Piemonte, in qualità di ente formativo accreditato dalla Regione.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di 18 volontari (n. massimo possibile) in rappresentanza di tutti i gruppi che fanno parte della nostra Associazione, è stata interamente finanziata dal VoTo (Volontariato Torino) ETS.



Pranzo sociale

Il 10 giugno si è svolto il tradizionale pranzo sociale rivolto ai volontari e alle persone seguite nell'ambito dei vari servizi offerti dall'Associazione.



L'evento si è svolto in un clima sereno e gioioso, anche grazie al contributo offerto da diversi partecipanti che hanno allietato l'ambiente con poesie, barzellette, musica e canti.

Al termine del pranzo, le volontarie del Gruppo del Fai da Te hanno distribuito ai presenti un gradito pensiero, frutto dei lavori creativi realizzati nel corso degli incontri settimanali del giovedì pomeriggio.



Solidarietà domiciliare: prendere per mano chi ha bisogno

Proseguiamo le pubblicazioni finalizzate a dare adeguata visibilità alle attività promosse dai diversi gruppi che fanno parte della nostra Associazione.

In questo numero riportiamo la testimonianza riguardante il gruppo dei volontari del servizio di solidarietà domiciliare.

Fare i volontari a casa di chi è malato, anziano o disabile è entrare in punta di piedi nella vita degli altri.

Le azioni sono di compagnia e aiuto nelle relazioni sociali di chi si trova in particolari situazioni di fragilità, allo scopo di alleviarne l'isolamento.

Non è sempre semplice avvicinare chi è malato o vive in una situazione disagiata. Cerchiamo di farlo mettendoci in ascolto e tendendo sempre una mano tesa.

Quando andiamo a trovare gli assistiti a casa è l'occasione per sederci e parlare un po' con loro: è un bel momento, dove il pensiero della malattia, della solitudine o della disabilità per un attimo viene messo da parte.

Noi volontari siamo felici di far parte del servizio di solidarietà domiciliare, perché possiamo prendere per mano per qualche ora



chi ha bisogno, ascoltare uno sfogo, parlare con leggerezza o stare semplicemente insieme a guardare e commentare un programma televisivo, che l'assistito in quel momento desidera vedere.

Le relazioni che nascono sono salde, ben piantate per terra, perché frutto di un aiuto che arricchisce anche noi che doniamo tempo agli altri.

Grazie a tutti i volontari domiciliari!

Andreana e Fioretta

Sospensione delle attività durante il periodo estivo

- ⇒ La segreteria dell'Associazione resterà chiusa dal 14 luglio all'11 settembre; **l'ufficio riaprirà martedì 12 settembre alle ore 16:00.**
- ⇒ Il servizio infermieristico sospenderà le attività nel mese di agosto e **riprenderà lunedì 4 settembre alle ore 17:00.**
- ⇒ Il servizio di accompagnamento per analisi e visite mediche sospenderà le attività dal 15 luglio al 15 settembre.
- ⇒ Tutte gli altri servizi dell'Associazione sospenderanno le attività nei mesi di luglio e agosto.

LE VACANZE DEL CRISTIANO E DEL VOLONTARIO DI DON BOSCO

Eccola, è arrivata, tanto attesa, sospirata, desiderata: l'estate! Soprattutto dopo un maggio così piovoso, questo sole caldo ci immerge quasi in un'altra dimensione... E anche noi come gruppo, rallentiamo un po' il ritmo degli impegni, come è giusto che sia...

Ma cosa si fa in vacanza? Ci si riposa, questo è ovvio. Ma come? Don Bosco diceva "non state in ozio", perché il riposo vero è qualcosa che ricarica, non è quello che fa tornare più stanchi di prima.

Proviamo a stilare un piccolo vademecum, anche sulla base dell'esperienza di Don Bosco, che la sapeva assai lunga. Può servire anche come spunto di dialogo e confronto in famiglia o con gli amici, con i più giovani e i meno giovani!

SI E' CRISTIANI ANCHE IN VACANZA

Questo è il punto di partenza: ovunque tu sia, sulle Ande, sulla Luna o in mezzo al mare, la domanda principale dovrebbe essere: e la Messa? Il mio incontro con Cristo vero corpo? Bisogna stare attenti a non dimenticarsi l'essenziale, che è una persona: Gesù Cristo, che si incontra innanzitutto a Messa.

RIPOSARE MA NON OZIARE

La vacanza è cambiare attività, non il non farne alcuna. Durante la vacanza ci siano tanto riposo e divertimento, il fermo proposito di lasciare da parte il lavoro di ogni giorno, ma anche il tempo per gli altri, a cominciare dai nostri familiari.

ALLEGRIA E DIVERTIMENTO, MA NON PECCATI

La vacanza è un grande privilegio, che i nostri antenati non hanno praticamente conosciuto. Chi dice che è un diritto, esagera: è piuttosto un grande dono, un talento, a patto di saperlo trafficare bene, altrimenti si torna più stanchi di prima. Ci si rigenera, ci si diverte, purché il divertimento non travolga il riposo: questo sarebbe, appunto un "peccato", perché il bersaglio, come tante volte diciamo, è mancato.

UNA REGOLA DURANTE IL GIORNO?

Pare assurdo! Ma come: siamo in vacanza, il tempo per eccellenza senza orari, senza ordine, senza schema. E pure qui una regola? Beh, a conti fatti, il lavoro, lo studio, gli amici, la famiglia impongono un ritmo, degli orari, e dentro questa cornice il cattolico inserisce anche i suoi impegni da cristiano. Ma saltando durante le vacanze gli schemi di base, c'è il rischio - spesso la certezza - che vada a farsi benedire anche la vita di fede. Invece che avere più tempo per il Signore, ci dimentichiamo di Lui. Anzi: potremmo addirittura aver vergogna di mostrare a parenti e amici che, anche a Cortina o a Ischia, vorremmo andare a Messa in settimana, o prenderci un quarto d'ora per l'orazione. Senza andare all'eccesso opposto (l'ostentazione) dobbiamo invece difendere questi spazi nostri di colloquio con Dio, senza essere d'ostacolo ai legittimi progetti di svago della nostra compagnia, ma anzi accrescendoli.

VACANZE PROPORZIONATE AL TUO TENORE DI VITA

Qui andiamo su un aspetto pratico, a volte poco considerato. Quanti soldi è giusto investire nelle nostre vacanze? Chiaramente non esiste una tabella o una soglia dell'esagerazione. C'è però un criterio sempre buono: evitare gli eccessi, mantenendo una proporzione fra il nostro tenore di vita ordinario e l'investimento per il viaggio di piacere o la settimana al mare o ai monti. Inseguire una vacanza al di sopra delle proprie normali possibilità può essere il sintomo di un'esistenza triste, nella quale si passa l'anno aspettando quei quindici giorni come se fossero l'unica ragione per cui vale la pena vivere, tornando poi più depressi di prima. Inoltre, chi esagera si priva della possibilità di fare, con quel denaro, qualche opera di bene.

LEGGERE QUALCOSA DI UTILE ED EDIFICANTE

In una nazione come la nostra, dove meno del 30% delle persone legge un libro all'anno, sembra un consiglio un po' fuori target: però lo diamo lo stesso, non si sa mai. Anche nei libri si evade, tuttavia è consigliabile portarsi al mare o ai monti almeno una lettura edificante che ci faccia conoscere meglio la nostra fede: ce ne sono tante, basta informarsi.

VISITARE I LUOGHI DELLA FEDE

Il nostro Credo è un Dio incarnato, è una persona, Gesù Cristo. Visitando dei luoghi, andiamolo a trovare. Siamo fortunati nel nostro paese, praticamente dappertutto c'è un luogo sacro in cui incontrarlo. Un modo semplice per ricordare al nostro cuore che lui è con Cristo anche quando ci stiamo rilassando e divertendo.

RICORDATI DEGLI ALTRI

La vacanza ci fa pensare che stiamo "incassando" una ricompensa meritata con un anno di lavoro stressante, o di studi faticosi, e guai a chi ce la tocca. C'è il rischio di guardare solo a sé stessi e di abbandonarsi all'egoismo; il mondo ci sussurra suadente che ci meritiamo un po' di attenzione tutta per noi, e gli altri si arrangino. Ma il cristiano non può dimettersi durante le vacanze: San Josemaria Escrivà scriveva che "la santità e l'autentico desiderio di raggiungerla non si concede né soste né vacanze" (Cammino, n. 129). Allora, teniamo lo sguardo vigile e attento sugli altri, chiediamoci che cosa possiamo fare per aiutarli e se possibile mettiamo loro davanti alle nostre aspirazioni.

NON TRALASCIARE I SACRAMENTI

Sembra l'ultimo, ma in realtà è il primo. La ricetta della santità di Don Bosco? "Confessarsi spesso, comunicarsi sempre, visite frequenti a Gesù Eucarestia". Non mandiamo in vacanza questi doni, anzi, se possibile, intensifichiamoli.

BUONE VACANZE E BUON RITORNO RIGENERATI!

DON CLAUDIO GIOVANNINI

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAN GIOVANNI BOSCO ODV

Via Stupinigi 3, Cascine Vica RIVOLI
Tel. e Fax 011/ 9508907 - Tel. Mob. 380 8662679
e-mail : volontaridonbosco@libero.it
Sito Internet: www.volontaridonbosco.it
Cod. fiscale: 95562250019
C/C IT5500200830871000005283208